



OMCeOCampobasso

Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri

Assemblea OMCeO Campobasso – 15 aprile 2023

Stimatissimi colleghi, Autorità presenti, Signore e Signori, dichiarando aperta l'Assemblea ordinaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Campobasso, vi porgo il benvenuto a nome dell'intero Consiglio che ho l'onore di presiedere. Le finalità del nostro appuntamento annuale sono la discussione di temi salienti della professione Medica e di quella Odontoiatrica, il resoconto dell'attività del Consiglio, oggi illustrate dai Referenti delle varie Commissioni ordinistiche, e l'approvazione dei bilanci cui seguirà la cerimonia di premiazione dei colleghi che hanno raggiunto il traguardo dei cinquanta anni di laurea.

Il momento più significativo e solenne della giornata sarà il Giuramento di Ippocrate, pronunciato di fronte alla comunità professionale e alla società civile, rappresentata dalle figure istituzionali qui convenute, dal Medico e dall'Odontoiatra più giovani iscritti nei nostri Albi.

*Nella relazione dello scorso anno, che aveva come titolo **"I necessari cambiamenti"**, elaborata alla vigilia di quello che sarebbe dovuto essere il rinascimento post-pandemico del Sistema Sanitario Regionale e Nazionale attraverso la rivoluzione delle cure territoriali e di prossimità, con l'introduzione e lo sviluppo di attività sanitarie da remoto favorevoli la domiciliarità dell'assistenza e, nel contempo, scelte strategiche sull'ospedalità, pubblica e privata, avevamo rivendicato con forza il nostro ruolo, le nostre competenze e le nostre conoscenze, da mettere al servizio della comunità e dei decisori politici, contribuendo così a garantire i diritti fondamentali che la nostra Costituzione mette alla base della nostra democrazia: il diritto alla salute, il diritto alla vita, il diritto alla uguaglianza e all'equità, il diritto a una scienza libera ed indipendente.*

In questo anno che ci separa da quella data, La sanità, ahinoi, è rimasta ciò che era prima del Covid, anzi la situazione è drammaticamente peggiorata e pronta a collassare. Molise e Calabria commissariate, la nostra dal luglio 2009, e altre, Lazio ed Emilia-Romagna, indebitate fino al collo, con disavanzi di esercizio di centinaia di milioni di euro pronte a diventarlo. Una cosa appare evidente l'agonia del sistema sanitario pubblico e universale è non solo iniziata ma procede ineluttabilmente.

*Alla luce di questa premessa il titolo più calzante per la relazione di quest'anno è: **"Le indispensabili scelte"***

Nell'indifferenza e nell'inadeguatezza di tutti i governi, ormai si sta perdendo quello che è il diritto costituzionale alla tutela della salute (Art. 32) mirabilmente tradotto nel 1978 nella legge n. 833 istitutiva del S.S.N. che aveva come principi fondamentali l'equità, l'uguaglianza, l'universalità. Tutti principi che sono stati sostanzialmente traditi e oggi sostituiti da impoverimento assistenziale, aumento esponenziale della spesa sanitaria "out of pocket", 37 miliardi di Euro nel 2021, migrazione sanitaria per le sempre più macroscopiche differenze assistenziali che già oggi determinano due anni di aspettativa di vita in più tra Nord e Sud, e come ultima e drammatica conseguenza l'impoverimento economico e sociale delle famiglie e, fa paura solo a pensarlo, la



OMCeOCampobasso

Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri

rinuncia alle cure. Si sta profilando, insomma, un decadentismo dei valori della persona e di offesa alla dignità umana dove si prefigura l'accesso alle prestazioni essenziali solo attraverso attestazioni fideiussorie o prestiti finanziari; tutto questo è vergognoso.

L'inadeguatezza della classe dirigente trova una delle più appariscenti conseguenze nella sbagliata programmazione delle figure sanitarie necessarie. Mancano oggi 15.000 medici e, rispetto alla media europea, 60.000 infermieri). Dall'altro lato i professionisti sanitari, costretti a lavorare in un Sistema Sanitario Pubblico sempre più svilente e impoverito: turni di lavoro insostenibili in servizi carenti, mal organizzati e assolutamente non all'altezza delle importantissime responsabilità e del riferimento a cui sono chiamati a rispondere, con evidente rischio di errore, senza contare le sempre più frequenti ed esecrabili aggressioni. Lavorare in una Struttura Pubblica sta così perdendo attrattiva: le nuove generazioni di medici prediligono specializzazioni con un futuro sbocco in aree extraospedaliere o nella libera professione. Da dati del biennio 2021-2022 sono rimasti vacanti il 60% dei posti di specializzazione medica in Medicina d'Urgenza e il 20% di quelli in Anestesia.

La carenza di medici di assistenza primaria, costringe molti medici ad aumentare oltre il massimale il numero dei loro assistiti la qualcosa, sommata a una attività che è sempre più burocratica e meno clinica, determina un estremo decadimento della qualità delle cure. Ciò nonostante mentre vi parlo circa 4 milioni di italiani sono senza medico curante e i pazienti sono costretti a rivolgersi a sedi di continuità assistenziale sempre più sguarnite e al sistema dell'Emergenza Sanitaria Territoriale oramai con le auto di primo intervento demedicalizzate. I cittadini, considerato che i sistemi di prenotazione sono perlopiù saltati e le liste d'attesa sono fuori controllo, sono costretti a rivolgersi al privato nella speranza di ottenere, acquistandole di tasca propria, risposte di diagnosi e, a volte, di cura adeguate in termini temporali.

*Un giorno uno studente chiese all'antropologa statunitense **Margaret Mead** quale riteneva fosse il primo segno di civiltà in una cultura. Lo studente si aspettava che la professoressa parlasse di ami, pentole di terracotta o macine di pietra, ma non fu così. Lei disse che il primo segno di civiltà in una cultura antica era un femore rotto e poi guarito. Spiegò che nel regno animale, se ti rompi una gamba, muori. Non puoi scappare dal pericolo, andare al fiume a bere qualcosa o cercare cibo. Sei carne per bestie predatrici che si aggirano intorno a te. Nessun animale sopravvive a una gamba rotta abbastanza a lungo perché l'osso guarisca. Un femore rotto che è guarito è la prova che qualcuno si è preso il tempo di stare con colui che è caduto, ne ha bendato la ferita e immobilizzato l'arto, lo ha portato in un luogo sicuro e lo ha aiutato a riprendersi. Perché **aiutare qualcun altro nelle difficoltà è il punto preciso in cui la civiltà inizia**. Noi siamo al nostro meglio quando serviamo gli altri. Ecco perché la civiltà dei popoli si misura nelle prestazioni sanitarie che devono essere pubbliche e universali.*



OMCeOCampobasso

Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri

In questo periodo di crisi di sistema è necessario comprendere che bisogna fare squadra se vogliamo ancora usufruire di una Sanità pubblica accessibile a tutti, vicina al cittadino e capace di una risposta efficace e di qualità. Occorre quindi una profonda e lungimirante riprogrammazione strategica delle politiche sanitarie, un cambio di paradigma che realizzi un netto investimento nel SSN che, soprattutto, non dimentichi che il bene più prezioso, assieme alla libertà, è la salute e quanto decisivo sia il capitale umano nel raggiungimento degli obiettivi.

*Il tempo della manutenzione ordinaria per il Servizio sanitario nazionale è scaduto e, qui e ora, cominciamo a chiamare a raccolta tutta la società civile perchè ognuno, per la propria parte e competenze, contribuisca a **orientare le scelte nella indispensabile direzione del mantenimento in vita di un Sistema Sanitario Nazionale** degno di tale definizione. Da parte nostra cominceremo a contribuire con un evento ordinistico a caratura Nazionale che si terrà il 12 maggio p.v. presso l'Auditorium ex GIL presenti tutti, sottolineo tutti, i rappresentanti delle associazioni mediche, i più titolati opinion makers nazionali, i Presidenti degli Ordini delle regioni limitrofe e il Presidente FNOMCeO **Filippo Anelli**. Vi aspettiamo numerosi.*

Rivolgo a tutti i giovani neo-laureati qui presenti i miei saluti e le più calorose congratulazioni da parte dell'Ordine. Nello scrivere questa relazione confesso di aver pensato soprattutto a voi, stimatissimi giurandi. Voi siete la nostra forza e la nostra ricchezza e quella di tutta la comunità, che affida a voi la tutela individuale e collettiva del bene più prezioso: la salute e che da voi si aspetta, competenze e, nell'osservanza del Codice deontologico, comportamenti etici di altissimo profilo. Queste sono le qualità che vi dovranno accompagnare in ogni momento della vostra vita professionale.

Grandi sono quindi le nostre responsabilità, per il vostro futuro e per quello della nostra società nel momento del passaggio del testimone. Voi oggi rappresentate la nuova generazione che annualmente, prestando giuramento, contrae un vincolo con i principi che Ippocrate, precursore della moderna medicina, ha fissato millenni fa, perpetuando, così, questi insegnamenti universali di generazione in generazione. Forte e potente deve essere, quindi, il messaggio deontologico che vi affidiamo perché possiate essere, prima di tutto, dei "bravi medici" in una buona società. La professione Medica e quella Odontoiatrica è oggi al centro di una grande rivoluzione tecnologica e sta cambiando quotidianamente sotto la spinta dei rapidi progressi di scienza e ricerca, ma non può e non deve mai dimenticare le sue radici, la sua natura di scienza a servizio dell'uomo e della sua domanda di salute. La professione va esercitata con responsabilità di comportamento, costante impegno scientifico, culturale e sociale, in autonomia di giudizio contro ogni condizionamento, improntando i rapporti fra colleghi ai principi di solidarietà e di collaborazione, curando ogni paziente con eguale scrupolo e impegno, promuovendo l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in campo sanitario, raccomandando, in ultimo, rigore e prudenza nella



OMCeOCampobasso

Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri

divulgazione delle informazioni di carattere sanitario, nell'utilizzo dei Social networks, dei Media, della messaggistica istantanea.

L'anno che ci separa dall'ultima assemblea di fine aprile 2022 è stato, come di consueto, un anno di grande impegno per il Consiglio.

La gestione degli Ordini professionali, Enti sussidiari dello Stato, è diventata nel tempo sempre più complessa e costosa, piena zeppa di incombenze burocratico-amministrativo-finanziarie che mettono alle corde gli Ordini più piccoli come il nostro. Abbiamo quindi proceduto al necessario rinnovo, relativo al secondo biennio del mandato, delle nomine delle indispensabili figure professionali esterne: il Consulente Legale, il Consulente Contabile, Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Il Responsabile della Comunicazione, il Responsabile della sicurezza sul lavoro, il Responsabile protezione dati Privacy (DPO), il gestore delle piattaforme comunicative (Sito Web e APP), il Medico Competente, l'impresa di pulizie e smaltimento, solo per citarne alcune delle tante.

Mi piace sottolineare la conferma delle importanti riduzioni della tassa di iscrizione dei neo-iscritti, dei doppi iscritti e degli over 77, effettuate nel corso dei mandati precedenti, segno di grande attenzione da parte del Consiglio nei confronti degli estremi generazionali e che l'importo della tassa ordinaria, nonostante il tasso inflattivo a due cifre, è rimasto invariato rispetto alla annualità precedente.

Ciò non di meno, i servizi offerti agli iscritti, oltre quelli istituzionali, sono aumentati e riassumerli tutti, brevemente, è davvero difficile: Consulenze legali, Servizi previdenziali e assistenziali, Piattaforme gratuite su banche dati mondiali a supporto della pratica clinica e odontoiatrica, PEC gratuita, rilascio credenziali Tessera Sanitaria, Resoconto attività del Consiglio, delle Commissioni e presenze dei Consiglieri, Bollettino online, cartaceo a domanda, Sportello Giovani, Servizio webinar e teleconferenza, Sito WEB, APP, Newsletter settimanale, Pagine Facebook, Twitter, Instagram, You Tube Channel, Canale Telegram, Broadcast WattsApp; in sintesi la Comunicazione allo stato dell'arte e non possiamo che esserne fieri tutti, perché il nostro Ordine è tutto questo.

Il resoconto delle attività di alcune delle Commissioni Vi sarà illustrato, nel dettaglio, dai Referenti che mi seguiranno; cito velocemente alcuni eventi formativi realizzati: "Appunti di Odontoiatria Molisana", "Dalla società alla Medicina: un viaggio attraverso gli stereotipi di genere", il corso di formazione multidisciplinare "Disturbi del comportamento alimentare", realizzato congiuntamente con gli Ordini degli Infermieri, Psicologi e Assistenti sociali, le presentazioni in sede, ospiti gli autori, di diverse fatiche letterarie su tematiche e figure mediche.

Sempre per ciò che riguarda la formazione segnalo i FAD gratuiti per tutti gli iscritti, quello sulla "Radioprotezione del paziente, del lavoratore e della popolazione" e quello nuovissimo "Medical English", partito la settimana scorsa e valido fino al 31 dicembre, che assegna ben 42 crediti ECM nel triennio 2023-25. Ricordo, a questo proposito la necessità di maturare i crediti previsti per l'Educazione Continua in Medicina, perché e' già attivo il controllo sistematico di tutte le posizioni e la norma equipara il debito formativo a illecito disciplinare.

Tra tutte mi preme citare e dare la meritata attenzione a due iniziative che oramai rappresentano capisaldi dell'attività ordinistica: il progetto "Orientamento e potenziamento con curvatura



OMCeOCampobasso

Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri

*biomedica”, elaborato dal MUR e dalla FNOMCeO, iniziato con il Liceo Alfano di Termoli nel 2018, ha visto in seguito aggiungersi il Liceo Classico M. Pagano di Campobasso e il “Concorso Rita Fossaceca”, istituito nel 2016 e dedicato alla memoria della nostra iscritta caduta per mano violenta, con le borse di studio a favore dei giovanissimi medici e odontoiatri. A **Carolina De Vincenzo**, Past President e attualmente Presidente della Commissione Albo Medici, propugnatrice di queste due iniziative, vanno i più sentiti ringraziamenti e attestati di stima per l’acuta visione strategica della professione assieme agli auguri per la sua recente riconferma nella Commissione Medicina di genere della Federazione Nazionale degli Ordini.*

*In data 31 gennaio u.s. e’ stato sottoscritto un accordo per l’istituzione della “**Consulta delle Professioni Sanitarie e Sociali Molisane**”, in rappresentanza di circa 9.000 professionisti.*

Il documento sottoscritto da: Ordini Medici di Campobasso e Isernia, Ordine Interprovinciale Infermieri Campobasso - Isernia, Ordine Psicologi, Ordine Ostetriche, Ordine Multialbo, Ordine Veterinari e Ordine Assistenti Sociali rappresenta un impegno importante nei confronti dei cittadini, dei colleghi tutti e un

invito alle parti politiche al coinvolgimento degli Ordini nei processi decisionali sulla sanità, che ritorna particolarmente attuale alla luce della relazione pocanzi presentata.

Per ciò che riguarda la sede, informo l’Assemblea che stiamo attualmente partecipando a diversi bandi della Federazione nazionale e a uno europeo nell’ambito del PNRR, utili a coprire integralmente i costi, e quindi a peso zero sui nostri bilanci, per installare in sede un sistema Audio/Video HQ estremamente avanzato con la possibilità di trasmissione in diretta streaming, sui canali social, degli eventi culturali, formativi e istituzionali dell’ Ordine; verrà introdotta un’area riservata sul sito che consentirà a ogni iscritto, tramite SPID o CIE, di effettuare e ottenere da remoto, riducendo la necessità di contattare o recarsi in loco: Prima iscrizione, Certificati di iscrizione, stato dei pagamenti e download dei ruoli PagoPa della tassa annuale di iscrizione, Banche dati EBSCO, Area annunci, Area Consiglieri e molto altro ancora; inizieranno a breve i lavori di rifacimento ed efficientamento energetico di uno spazio della sede adibito a veranda e che nell’anno trascorso si e’ proceduto, sempre attraverso i finanziamenti della Federazione, alla sostituzione di tutte le macchine informatiche delle postazioni di lavoro. Piu’ avanti, nella mattinata, ascolterete le relazione del Tesoriere e sarete chiamati a votare i bilanci Consuntivo 2022 e Preventivo assestato 2023 che terranno conto di buona parte di quanto brevemente rappresentato.

*Colgo qui l’occasione per ringraziare il Magnifico Rettore dell’UNIMOL, il Prof. **Luca Brunese**, per la disponibilità concessa al nostro Ordine di celebrare, ancora una volta, il suo evento più importante in questa splendida, prestigiosa aula a testimonianza della vicinanza tra le nostre istituzioni. La collaborazione con l’Ateneo trova continuità con i seminari didattici, su previdenza e assistenza ENPAM, che l’Ordine tiene annualmente agli studenti del V e VI anno di Medicina, grazie alla sensibilità del Prof. **Giovanni Villone**, Presidente del relativo corso di laurea.*



OMCeOCampobasso

Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri

*Fornisco ora alcuni dati sui nostri iscritti, che, alla data dell'ultimo Consiglio del 13 aprile u.s. sono: **1932**, di cui **1788** all'Albo Medici e **234** all'Albo Odontoiatri (90 i doppi iscritti). Di questi **899** sono **femmine** e **1123 maschi**, dati che evidenziano come, anche nel nostro ordine, la professione sia sempre di più femminile. Gli iscritti con PEC, obbligatoria per legge, sono 1932 su 1932 ovvero il 100%, grazie alla gratuità dell'offerta e a un incessante lavoro di verifica da parte dei nostri dipendenti.*

*Purtroppo anche quest'anno alcuni colleghi non sono più tra noi: **Carfagnini Paolo** (1957), **Colangelo Antonella** (1966), **D'Erminio Nicola** (1956), **Di Marzo Giancarlo** (1958), **Di Renzo Mario** (1953), **Ponzio Guido Vincenzo** (1953), **Restaino Vincenzo** (1945) e **Testa Nunziato** (1947).*

*Li ricordiamo con ammirazione estrema per aver svolto la professione con impegno, dedizione e abnegazione osservando, per loro e per **tutti i 379 Medici italiani** che hanno sacrificato al Covid la loro vita, un attimo di raccoglimento.*

Mi avvio a concludere con un ringraziamento particolare che, da parte di noi tutti, penso debba andare ai decani qui presenti per il lustro che hanno saputo dare alla professione in un arco di tempo così lungo, congiuntamente a un augurio speciale, per una brillantissima e altrettanto lunga carriera, ai giovani colleghi che oggi giureranno.

Ringrazio infine tutti i presenti, le Autorità che ci hanno onorato della loro presenza, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, le colleghe e i colleghi del Consiglio, La CAM la CAO e i loro Presidenti, il Collegio dei Revisori dei Conti, il personale amministrativo del nostro Ordine, i nostri consulenti esterni e tutti coloro che, a vario titolo, collaborano o hanno collaborato con l'Ordine che ho il privilegio e l'onore di rappresentare.

Un affettuoso saluto a voi tutti.